



SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. N. 201/2022

Ricognizione periodica per l'annualità 2025

1. QUADRO NORMATIVO

L'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica*” stabilisce che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti effettuino una cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica presenti sul proprio territorio. Per ciascun servizio affidato, tale cognizione deve verificare il concreto andamento economico, l'efficienza e qualità del servizio, nonché il rispetto degli obblighi previsti nel relativo contratto di servizio.

La verifica riguarda anche la misura del ricorso ad affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, del decreto, e gli affidamenti a società in house, analizzando oneri e risultati in capo agli enti affidanti.

La finalità dell'attività cognitiva, come previsto dall'articolo 8, comma 2, lett u), della L.118/2022, attuata con il D. Lgs. 201/2022, è il “*rafforzamento [...] della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico*”.

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 30, la cognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione annuale, da aggiornare ogni anno, e da redigersi contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate prevista dall'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP).

Nel caso di servizi affidati a società *in house providing*, la relazione costituisce altresì appendice della cognizione prevista dal citato articolo 20 del TUSP, assicurando una visione unitaria e coordinata dell'intero sistema dei servizi pubblici locali della Città Metropolitana di Firenze.

Come l'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato ha evidenziato, tale cognizione deve “*rilevare il concreto andamento di ogni servizio pubblico locale affidato dagli enti competenti dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico e tenendo conto anche degli atti e degli indicatori adottati dalle autorità di regolazione (per i servizi a rete) e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (per i servizi non a rete)*.¹”

2. OGGETTO DELLA RICOGNIZIONE

La presente cognizione ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022, i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dalla Città Metropolitana di Firenze.

La definizione di tali servizi è contenuta all'articolo 2, comma 1, lett c) del decreto, secondo cui si intendono per servizi pubblici locali di rilevanza economica “*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge e che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.*”

Sulla base della definizione normativa riportata, appare ragionevole ricondurre nel perimetro della cognizione i servizi di cui l'ente è titolare della scelta della forma di gestione e la cui erogazione è affidata ad un soggetto terzo, cui viene attribuita la responsabilità del soddisfacimento della domanda per cui il medesimo servizio è stato istituito.

Ai fini dell'individuazione dei servizi oggetto della presente cognizione è pertanto necessaria un'attività di valutazione del servizio, rimessa alle Direzioni affidatarie competenti, che tenga conto

¹ Vedi la Segnalazione di carattere generale n. AS1999 del 17 giugno 2024 pubblicata sul bollettino n. 25/2024

delle modalità concrete di erogazione, delle fonti di finanziamento e del grado di esposizione al mercato.

Tenuto conto dalla sopra richiamata definizione, si evidenzia che non rientrano nel perimetro della presente relazione i seguenti servizi:

a) i servizi pubblici locali che non hanno rilevanza economica, (spesso riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali) ovvero quelle attività che non garantiscono un “corrispettivo” al prestatore; servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d’impresa, che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire in quanto antieconomici².

b) i servizi strumentali, cioè quelli svolti in favore della stessa Amministrazione per il perseguimento dei propri e soli fini istituzionali, essendo necessario che il servizio oggetto di monitoraggio sia rivolto alla collettività per soddisfarne direttamente bisogni o esigenze. Come precisato in più occasioni dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nel fornire chiarimenti, si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l’utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito; si ricade, invece, nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell’Amministrazione ed è questa a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati.³

c) i servizi in economia, perché erogati direttamente dall’Amministrazione e non “esternalizzati”, dato che la norma sopra citata si riferisce ad “ogni servizio affidato” (v. articolo 30 D.Lgs. n. 201/2022, comma 1, secondo periodo): *“la cognizione deve riguardare non soltanto i servizi affidati a società partecipate, direttamente o indirettamente, ma qualunque servizio pubblico locale di rilevanza economica, che sia oggetto di affidamento diretto, in house, a società mista o a società terza”*.

d) i servizi a rete a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, hanno autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa l’Ente locale stesso (ad esempio, Autorità d’ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali il trasporto pubblico locale, il servizio idrico integrato e l’igiene ambientale, in quanto già ricompresi nel TUSPL e oggetto di specifiche regolazioni settoriali).

3. MODALITÀ ED ESITI DELLA RICOGNIZIONE

Con nota prot. 2962 del 17/10/2025 indirizzata a tutte le Direzioni della Città Metropolitana di Firenze, la Segretaria Generale ha richiamato l’attenzione su quanto previsto dal D. Lgs. n. 201/2022, in particolare sullo specifico adempimento per i servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica già esistenti o affidati consistente nella redazione periodica di una relazione contenente la cognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi ambiti territoriali.

Le Direzioni competenti della Città Metropolitana di Firenze hanno provveduto a svolgere l’analisi dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, individuando le gestioni in essere e verificando la conformità delle stesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai contratti di servizio e agli adempimenti di trasparenza pubblicati nella sezione dedicata ai Servizi Pubblici Locali.

Per ciascun servizio ricompreso nel perimetro di analisi è stata predisposta la scheda di cognizione ai sensi dell’art. 30, comma 2, del Dl Lgs n. 201/2022, redatta secondo la modulistica, i manuali e la documentazione predisposta da ANAC sul portale della trasparenza dei SPL. Le schede contengono informazioni essenziali relative a:

- la forma di gestione adottata;
- la durata e le condizioni dell’affidamento;
- gli obblighi di servizio pubblico e i relativi indicatori di qualità;
- il sistema di controllo interno e i profili di sostenibilità economico-finanziaria.

² Cfr. Consiglio di Stato, sentenza n.1784 del 14/3/2022; Segnalazione n.AS2030 del 18 luglio 2024 pubblicata sul Bollettino n. 34/2024.

³ Cfr. la citata segnalazione generale n.AS1999 del 17 giugno 2024; segnalazione n. AS1959 del 6 marzo 2024 pubblicata sul Bollettino n. 12/2024; la citata segnalazione n.AS2030/2024.

Le schede riepilogative predisposte dalle rispettive Direzioni, ai fini dell'aggiornamento annuale della ricognizione, sono allegate alla presente relazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA – ANNO 2025

Sulla base delle risposte inviate dalle Direzione della Città Metropolitana di Firenze si individuano i seguenti Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica affidati:

- Direzione Patrimonio e TPL
 1. Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo “Campo da Softball” posto all'interno del complesso scolastico di San Salvi in via del Mezzetta a Firenze - CIG Ao2f82af75 – Contratto Rep. n. 22107 del 10/04/2024 Fasc. n. 009.06.01/2024;
 2. Concessione del servizio di gestione dell'impianto natatorio posto all'interno del Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” in via dè Marignolli a Firenze - CIG A0382651Co– Contratto Rep. n. 22109 del 22/04/2024 Fasc. n. 009.06.01/2024;
 3. Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo da rugby posto all'interno del complesso scolastico “Marco Polo – Buontalenti” in via San Bartolo s Cintoia n. 14 a Firenze - CIG: B5EFE60A10 – Contratto Rep. n. 270/2025 del 24/09/2025 Fasc. n. 005/2025.

La Segretaria Generale

Dott.ssa Francesca Vichi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
IMPIANTO NATATORIO
C/O LICEO L. DA VINCI VIA
DE' MARIGNOLLI FIRENZE**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'impianto natatorio di via de' Marignolli, Firenze, come altri impianti sportivi di proprietà della Città metropolitana di Firenze, costituisce un bene destinato all'uso pubblico. La gestione è finalizzata alla valorizzazione dell'attività sportiva, motoria e ricreativa intesa come strumento di socializzazione e integrazione rivolto a tutta la cittadinanza. L'impianto è destinato allo svolgimento di attività sportive agonistiche, amatoriali, ricreative e sociali, nonché attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti. Finalità del servizio è la valorizzazione dell'impianto come luogo di diffusione degli sport acquatici.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ÿ oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- ÿ data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- ÿ valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- ÿ criteri tariffari;
- ÿ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Ý eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- Ý obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Oggetto del servizio è la gestione dell'impianto natatorio, destinato allo svolgimento degli sport acquatici, di proprietà della Città Metropolitana di Firenze sito in via de' Mrignolli, Firenze.

La concessione del servizio è stata aggiudicata con determina dirigenziale n. 583 del 15/03/2024 e il servizio è stato consegnato con verbale del 30/04/2024 per una durata di 5 anni, ovvero fino al 29/04/2029.

Il valore complessivo (5 anni) della concessione ammonta a € 1.162.340,00 per un valore annuo pari a € 232.468,00.

L'impianto sportivo concesso è di nuova realizzazione, pertanto nel Capitolato prestazionale non erano richiesti investimenti a carico dell'aggiudicatario ma solo interventi di manutenzione ordinaria, oltre alla manutenzione dell'acqua della vasca. L'impianto è destinato allo svolgimento di attività sportive amatoriali, propedeutiche, formative, ricreative e sociali. E' stata richiesta la presenza continua di due assistenti bagnanti a bordo vasca come previsto dal Regolamento 26 febbraio 2010, n. 23/R di attuazione della L.R. n.8/2006. Il piano tariffario presentato in sede di offerta è risultato in linea con le tariffe praticate dagli impianti natatori del Comune di Firenze

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Ý struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Nel Capitolato è stato previsto come attività di monitoraggio la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo alla gestione dell’impianto, entro 30 giorni dall’approvazione da parte dei competenti organi societari. Inoltre è prevista la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto sulle attività svolte nell’esercizio precedente, entro il 30 gennaio di ogni anno. Tale rendiconto deve essere redatto indicando tutte le attività sviluppate e svolte all’interno dell’impianto sportivo, tenendo conto della coerenza con il capitolato. L’ufficio preposto a monitorare l’attività è la Direzione Patrimonio

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- Ý dati identificativi;
- Ý oggetto sociale;
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata³

- Ý tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- Ý n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- Ý n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- Ý riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

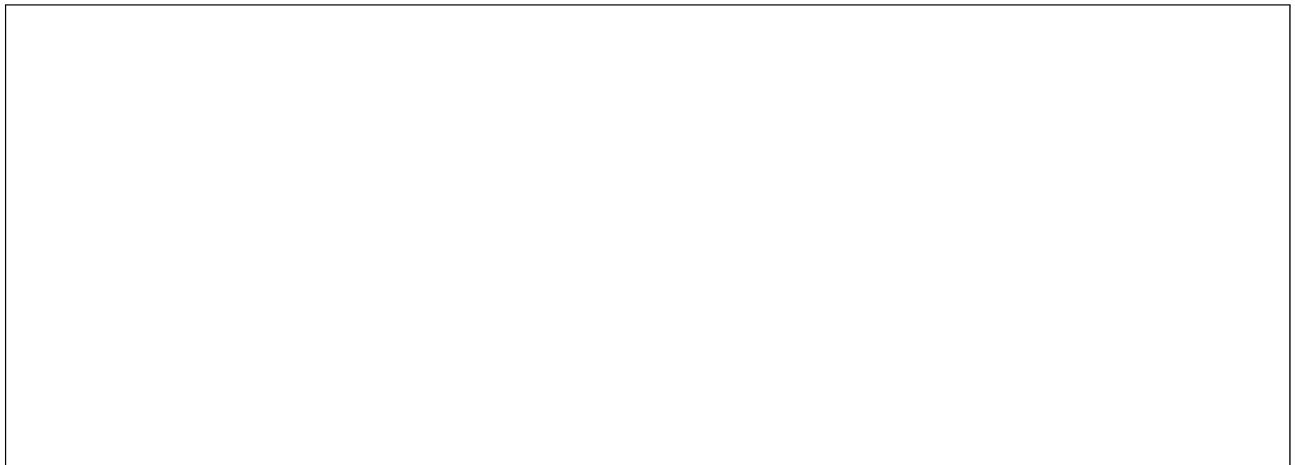
Il soggetto affidatario del servizio è Società AQUASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Terni (TR), Via Istria 9 (CAP 05100), Partita IVA 01401630551, C.F. e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Terni 91050800555, iscritta al n. 96045 del REA

Nel caso di affidamento a società in house providing

- Ý benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- Ý la percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività;
- Ý risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio;
- Ý entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Ý costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- Ý costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- Ý ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- Ý investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- Ý n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- Ý tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF⁴

- Ý valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio⁵;
- Ý situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- Ý situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

⁴ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

⁵ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Note:

Per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto natatorio di Via De' Marignolli erano stati stimati i seguenti costi e ricavi:

Ricavi complessivi € 232.468,00 annui:

- Ricavi da corsi e ingressi: € 226.368,00
 - Sponsor e pubblicità: € 5.000,00
 - Ricavi extra (vendita prodotti sportivi): € 1.100,00
- Spese complessive € 222.158,00 annui:
- Personale (compreso addetto pulizie): € 118.560,00;
 - Manutenzione: € 18.108,00;
 - Utenze: € 70.490,00;
 - Arredi (spese di avvio): € 3.000,00;
 - Canone: € 12.000,00.

Rispetto al preventivato, la Società sportiva ha presentato il seguente piano economico:

Ricavi complessivi € 319.950,00 annui:

- Ricavi da corsi e ingressi: € 308.450;
- Sponsor e pubblicità: € 2.000,00;
- Ricavi extra (vendita prodotti sportivi): € 9.500,00.

Spese complessive € 315.948,00 annui:

- Personale: € 170.000,00;
- Manutenzione: € 19.000,00;
- Utenze: € 57.000,00;
- Arredi (spese di avvio): € 6.250,00;
- Canone: € 20.100,00;
- Spese varie (pulizie, spese amministrative): € 43.598,00.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁶, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

⁶ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

La gestione dell'impianto sportivo di via de' Marignolli si è svolta nel pieno rispetto di tutti i requisiti previsti dal capitolato. La società affidataria ha garantito un servizio puntuale, efficiente e conforme agli standard richiesti, assicurando la funzionalità della struttura e il corretto svolgimento delle attività sportive. Si evidenzia inoltre che la società è risultata regolare nei pagamenti dovuti, dimostrando serietà, correttezza e affidabilità nella gestione amministrativa. In conclusione, l'operato della società può ritenersi pienamente positivo e coerente con gli impegni assunti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Nel corso di questo primo periodo, la gestione della piscina ha registrato un andamento positivo, nel totale rispetto dei requisiti richiesti nel capitolato:

Sono stati organizzati corsi per tutte le fasce di età, inclusi bambini, adulti e anziani, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità;

Tutti gli istruttori sono altamente qualificati e in possesso dei brevetti richiesti per garantire la sicurezza e l'efficacia delle attività svolte.

La società affidataria ha saputo offrire una vasta gamma di attività formative e sportive, mantenendo elevati standard di sicurezza e professionalità. Questo ha contribuito a un'alta partecipazione da parte della comunità, con una crescente soddisfazione degli utenti.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note:

E' richiesta la presenza continua di due assistenti bagnanti a bordo vasca, come previsto dal Regolamento 26 febbraio 2010, n. 23/R di attuazione della L.R. n.8/2006.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La gestione del servizio si presenta complessivamente in modo positivo. Le attività sono state ben organizzate e si sono svolte in piena coerenza con gli obblighi contrattuali previsti. Non emergono criticità rilevanti né scostamenti rispetto agli impegni assunti. L'operato complessivo è stato sempre allineato con i principi fondamentali di efficienza e qualità. Nel corso della gestione, sono state affrontate e superate alcune criticità di natura tecnica, che hanno causato brevi pause nelle attività. Tuttavia, queste interruzioni sono state prontamente risolte, senza compromettere la continuità del servizio. Le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo razionale, con il raggiungimento tempestivo dei risultati attesi. Il rapporto tra costi e benefici è stato equilibrato, garantendo un buon livello di servizio senza gravare eccessivamente sull'ente. La gestione non ha avuto impatti negativi sugli equilibri di bilancio, grazie anche alla regolarità nei pagamenti da parte della società affidataria e all'assenza di oneri imprevisti. Questi fattori hanno contribuito a mantenere un quadro finanziario stabile e coerente con le previsioni iniziali.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
IMPIANTO SPORTIVO DA
RUGBY C/O COMPLESSO
SCOLASTICO VIA SAN
BARTOLO A CINTOIA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICONIZIONE PERIODICA AL 2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'impianto sportivo destinato al gioco del rugby, facente parte del complesso scolastico di via San Bartolo a Cintoia, Firenze, come altri impianti sportivi di proprietà della Città metropolitana di Firenze, costituisce un bene destinato all'uso pubblico. La gestione è finalizzata alla valorizzazione dell'attività sportiva, motoria e ricreativa intesa come strumento di socializzazione e integrazione rivolto a tutta la cittadinanza. L'impianto sportivo, di nuova realizzazione, è volto alla promozione e allo svolgimento di attività sportive agonistiche, amatoriali, ricreative e sociali, nonché di attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti. Finalità del servizio è la valorizzazione dell'impianto come luogo di diffusione del gioco del rugby.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ÿ oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- ÿ data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- ÿ valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- ÿ criteri tariffari;
- ÿ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Ý eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- Ý obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Oggetto del servizio è la gestione dell'impianto sportivo, destinato allo svolgimento del rugby, di proprietà della Città Metropolitana di Firenze sito in via San Bartolo a Cintoia Firenze.

La concessione del servizio è stata aggiudicata con determina dirigenziale n. 1365 del 13/06/2025 e il servizio è stato consegnato con scrittura privata rep. 270 del 24/09/2025 per una durata di 5 anni, ovvero fino al 23/09/2030.

Il valore complessivo (5 anni) della concessione ammonta a € 1.390.850,00 per un valore annuo pari a € 278.170,00.

L'impianto sportivo concesso è di nuova realizzazione, pertanto nel Capitolato prestazionale non erano richiesti investimenti a carico dell'aggiudicatario ma solo interventi di manutenzione ordinaria, oltre alla manutenzione del campo da gioco. L'impianto è destinato allo svolgimento di attività sportive amatoriali, propedeutiche, formative, ricreative e sociali.

Le quote annuali saranno differenziate per fasce d'età sulla base anche del numero di allenamenti² e utilizzo della struttura:

Under 6: 430€ + 20€ per assicurazione

Dalla U8 alla U16: 450€ + 20€ per assicurazione

OLD : 200€ + 20€ per assicurazione

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Ý struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Nel Capitolato è stato previsto come attività di monitoraggio la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo alla gestione dell’impianto, entro 30 giorni dall’approvazione da parte dei competenti organi societari. Inoltre è prevista la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto sulle attività svolte nell’esercizio precedente, entro il 30 gennaio di ogni anno. Tale rendiconto deve essere redatto indicando tutte le attività sviluppate e svolte all’interno dell’impianto sportivo, tenendo conto della coerenza con il capitolato. L’ufficio preposto a monitorare l’attività è la Direzione Patrimonio

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- Ý dati identificativi;
- Ý oggetto sociale;
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata³

- Ý tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- Ý n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- Ý n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- Ý riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

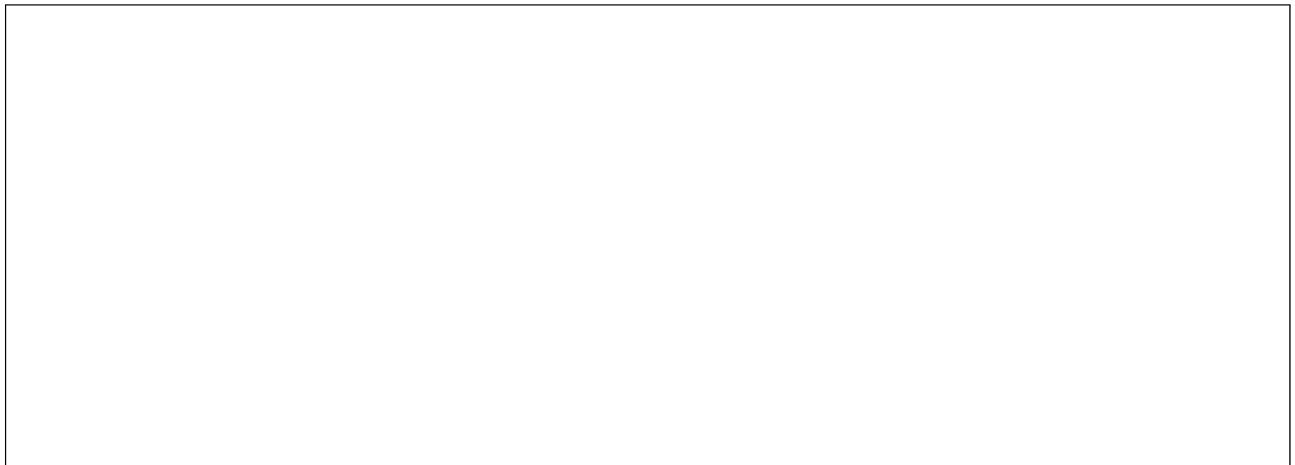
Il soggetto affidatario del servizio è Società FLORENTIA RUGBY A.S.D., con sede legale in Firenze via San Bartolo a Cintoia n. 19/a, cap 50142 cf. 94228630482 e p.i. 06401250482

Nel caso di affidamento a società in house providing

- Ý benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- Ý la percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività;
- Ý risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio;
- Ý entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Ý costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- Ý costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- Ý ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- Ý investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- Ý n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- Ý tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF⁴

- Ý valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio⁵;
- Ý situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- Ý situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

⁴ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

⁵ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Note:

Per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo da rugby di via San Bartolo a Cintia erano stati stimati i seguenti costi e ricavi:

Ricavi complessivi € 278.170,00 annui:

- Ricavi da iscrizioni: € 222.720,00
- Sponsor e pubblicità: € 26.500,00
- Ricavi da prestazioni di servizi a terzi: € 7.000,00
- contributi pubblici: € 8.450,00
- attività secondarie e strumentali: € 13.500,00

Spese complessive € 251.160,00 annui:

- Personale (sportivo e non): € 66.000,00;
- Materiale sportivo-medico: € 25.500,00;
- iscrizione tornei: € 18.150,00;
- Manutenzione impianto: € 12.850,00;
- Utenze: € 73.200,00;
- Servizio vigilanza e pulizia: € 12.360,00;
- Canone: € 25.500,00;
- Attività commerciale: 11.000,00.

Rispetto al preventivato, la Società sportiva ha presentato il seguente piano economico:

Spese complessive € 106.523,10 annui:

- guardiania: € 7.500,00;
- pulizie: € 7.500,00
- utenze: € 15.000,00
- materiale sportivo: € 5.000,00
- vigilanza notturna: € 450,00
- canone di concessione: € 31.421,10
- segreteria: € 9.000,00
- cancelleria e varie: € 1.500,00
- consulenze varie: € 2.500,00
- spese bancarie: € 5.000,00
- assicurazioni: € 6.500,00
- vigilanza verisure: € 1.152,00
- manutenzione ordinaria: € 14.000,00

Ricavi complessivi € 139.500,00 annui:

- quote associative: € 90.000,00
- entrate da tariffe altre associazioni: € 5.000,00
- sponsor: € 5.000,00
- vendita prodotti sportivi: € 3.000,00
- corsi di formazione: € 5.000,00
- bandi per progetti: € 5.000,00
- contributi FIR: € 4.000,00
- cessione cartellini atleti: € 8.000,00
- eventi e terzo tempo: € 6.000,00
- entrate bar: € 7.000,00
- 5x1000: € 1.500,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁶, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

⁶ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

L'attività oggetto del presente rendiconto è stata avviata di recente, pertanto non sono ancora disponibili riscontri/elementi di valutazione significativi.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

L'attività oggetto del presente rendiconto è stata avviata di recente, pertanto non sono ancora disponibili riscontri/elementi di valutazione significativi.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note:

Assenza di vincoli.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'attività oggetto del presente rendiconto è stata avviata di recente, pertanto non sono ancora disponibili riscontri/elementi di valutazione significativi.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
IMPIANTO SPORTIVO
SOFTBALL VIA DEL
MEZZETTA FIRENZE**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2025

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'impianto sportivo di via del Mezzetta, Firenze, è dedicato al gioco del softball e, come altri impianti sportivi di proprietà della Città metropolitana di Firenze, costituisce un bene destinato all'uso pubblico. La gestione è finalizzata alla valorizzazione dell'attività sportiva, motoria e ricreativa intesa come strumento di socializzazione e integrazione rivolto a tutta la cittadinanza. L'impianto è destinato allo svolgimento di attività sportive agonistiche, amatoriali, ricreative e sociali, nonché attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti. Finalità del servizio è la valorizzazione di uno sport, quale il softball, ancora non ampiamente diffuso nel nostro Paese.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ÿ oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- ÿ data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- ÿ valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- ÿ criteri tariffari;
- ÿ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Ý eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- Ý obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Oggetto del servizio è la gestione dell'impianto sportivo destinato al gioco del softball di proprietà della Città Metropolitana di Firenze sito in via del Mezzetta, Firenze.

La concessione del servizio è stata aggiudicata con determina dirigenziale n. 291 del 13/02/2024 e il servizio è stato consegnato con verbale del 19/04/2024 per una durata di 5 anni fino al 18/04/2029.

Il valore complessivo (5 anni) della concessione ammonta a € 250.750,00 per un valore annuo pari a € 50.150,00.

L'impianto sportivo concesso è di nuova realizzazione, pertanto nel Capitolato prestazionale non erano richiesti investimenti a carico dell'aggiudicatario ma solo interventi di manutenzione ordinaria.

L'impianto ha ottenuto l'omologazione FIBS necessaria per :

Baseball categoria under 12

Softball tutte le categorie

Pertanto è stato richiesto uno staff tecnico qualificato per le categorie sopraindicate.

Per le tariffe è stato preventivato un costo medio ad allievo pari a € 400/anno

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- Ý struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

nel Capitolato è stato previsto come attività di monitoraggio la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo alla gestione dell'impianto, entro 30 giorni dall'approvazione da parte dei competenti organi societari. Inoltre è prevista la presentazione annuale alla Città Metropolitana di Firenze del rendiconto sulle attività svolte nell'esercizio precedente, entro il 30 gennaio di ogni anno. Tale rendiconto deve essere redatto indicando tutte le attività sviluppate e svolte all'interno dell'impianto sportivo, tenendo conto della coerenza con il capitolato. L'ufficio preposto a monitorare l'attività è la Direzione Patrimonio

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- Ý dati identificativi;
- Ý oggetto sociale;
- Ý altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata³

- Ý tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- Ý n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- Ý n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- Ý riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

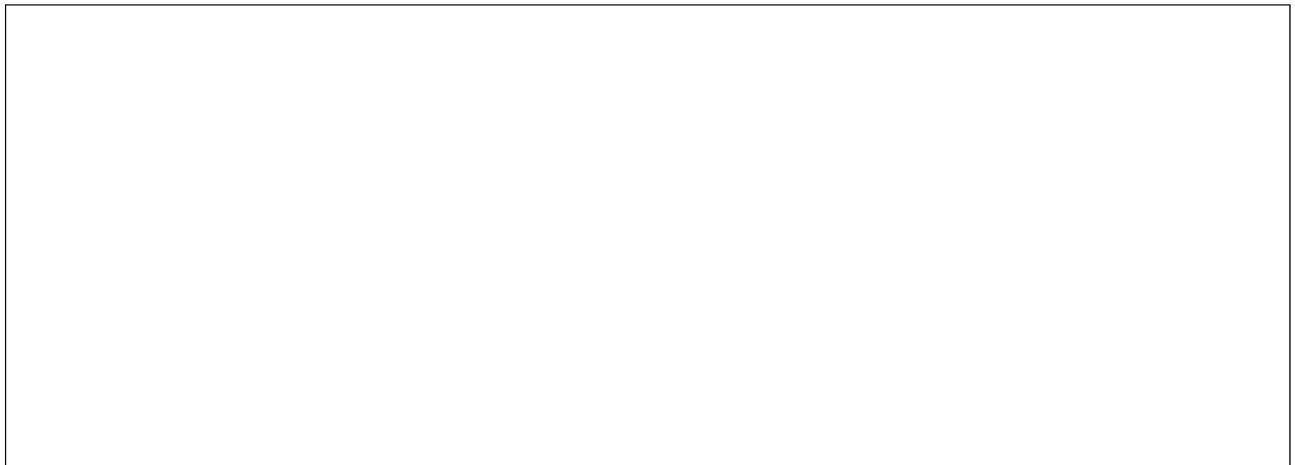
Il soggetto affidatario del servizio è la Fiorentina Baseball Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata con sede legale in Firenze Viale Manfredo Fanti 18 P.I. 04698780485

Nel caso di affidamento a società in house providing

- Ý benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

³ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- Ý la percentuale di attività svolta nei confronti dell’amministrazione affidante rispetto al totale dell’attività;
- Ý risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio;
- Ý entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Ý costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- Ý costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- Ý ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- Ý investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- Ý n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- Ý tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF⁴

- Ý valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio⁵;
- Ý situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- Ý situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

⁴ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

⁵ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Note:

Per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del campo da softball erano stati stimati i seguenti costi e ricavi:

Ricavi complessivi 50.150,00 € di cui:

- Contributi associativi 24.000,00 € (400€ *60 iscritti)
- Contributi da Enti e Sponsor 10.000,00 €
- Liberalità/entrate varie 7.000,00 €
- Incassi quote tornei 4.150,00 €
- Attività secondarie e strumentali: 5.000,00 €

Costi complessivi 50.150,00 € di cui:

- Quote torneo 2.000,00 €
- Spese materiale sportivo 5.000,00 €
- Spese attrezzature 2.000,00 €
- Rimborso staff tecnico 18.000,00 €
- Varie 13.000,00 €
- Canone concessione 3.350,00 €
- utenze stimate 6.800,00 €

Rispetto al preventivato, la Società sportiva ha presentato il seguente piano economico

Ricavi complessivi 38.000,00 € di cui:

- Contributi associativi 20.000,00 € (400€ *50 iscritti)
- Contributi da Enti e Sponsor 8.500,00 €
- entrate varie 1.500,00 €
- Attività secondarie e strumentali: 8.000,00 €

Costi complessivi 37.860,00 € di cui:

- Quote torneo 4.800,00 €
- Spese materiale sportivo 5.900,00 €
- Spese attrezzature 1.650,00 €
- Rimborso staff tecnico 9.000,00 €
- Varie 7.150,00 €
- Canone concessione 3.360,00 €
- utenze stimate 6.000,00 €

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- Ý i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁶, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

⁶ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

La gestione dell'impianto sportivo di via del mezzetta (adibito al gioco del softball) si è svolta nel pieno rispetto di tutti i requisiti previsti dal capitolato. La società affidataria ha garantito un servizio puntuale, efficiente e conforme agli standard richiesti, assicurando la piena funzionalità della struttura e il corretto svolgimento delle attività sportive. Si evidenzia inoltre che la società è risultata sempre regolare nei pagamenti dovuti, dimostrando serietà, correttezza e affidabilità nella gestione amministrativa. In conclusione, l'operato della società può ritenersi pienamente positivo e coerente con gli impegni assunti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

La Fiorentina Baseball partecipa all'attività sportiva organizzata dalla FIBS, contribuendo alla crescita e alla diffusione del baseball sul territorio. La gestione dell'impianto sportivo di via del Mezzetta ha rappresentato un elemento determinante per lo sviluppo del settore giovanile: la disponibilità di una struttura nuova e adeguata ha permesso di ampliare il numero di atleti, migliorare la qualità degli allenamenti e offrire un percorso formativo strutturato. Parallelamente, la società ha promosso importanti collaborazioni con altre realtà sportive del territorio metropolitano, favorendo la creazione di una rete attiva e inclusiva che sostiene la pratica del baseball e del softball, valorizzando le collaborazioni tra associazioni e potenziando l'offerta sportiva complessiva. Un ruolo di primo piano è stato svolto anche nell'ambito della promozione scolastica: attraverso un intervento nelle scuole del territorio, e in particolare grazie alla collaborazione con l'adiacente Liceo Gramsci, la Fiorentina Baseball ha contribuito a far conoscere questa disciplina a un numero sempre maggiore di giovani, avvicinandoli allo sport, ai suoi valori educativi e alle opportunità di crescita personale e sociale che esso offre.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note:

Non si rilevano vincoli normativi legati agli obblighi gestionali

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La situazione gestionale del servizio evidenzia un quadro complessivamente positivo. Le attività risultano organizzate, coerenti con gli obblighi contrattuali. Non emergono criticità rilevanti né scostamenti rispetto agli impegni previsti. L'azione svolta risulta pienamente compatibile con tali principi.

Le risorse disponibili sono state utilizzate in modo razionale, i risultati attesi sono stati raggiunti con tempestività e il rapporto tra costi e benefici appare equilibrato, garantendo un buon livello di servizio senza oneri eccessivi per l'ente. La gestione non ha generato impatti negativi sugli equilibri di bilancio dell'ente. La regolarità dei pagamenti da parte della società affidataria e l'assenza di oneri aggiuntivi imprevisti contribuiscono a mantenere un quadro finanziario stabile e coerente con le previsioni.